

Esproprio ai danni dei contribuenti: stangata Imu ad Assemini (Massimo Carboni – Comitato "ViviAssemini")

Date : 20 Dicembre 2016



Il **Comune di Assemini** continua a partecipare all'infruttuoso **esproprio ai danni dei contribuenti**. Alla **stangata Imu** (*Imposta municipale unica*) deliberata nel 2013 dalla Giunta in carica, si sommano gli effetti negativi dell'adozione definitiva di un **Piano urbanistico**, privato di ogni prospettiva di sviluppo. L'ennesimo caso di *mala politica*.

I più colpiti sono *i pensionati, precari, disoccupati e le imprese*. Proprietari di un immobile diverso dalla prima casa. Una **imposta già di per sé abominevole** perché colpisce ulteriormente i sacrifici privati; iniqua perché grava su una ricchezza che non sempre coincide con la reale disponibilità di reddito. La scelta fatta dall'**Amministrazione comunale pentastellata** di aumentare nel 2013 l'aliquota, si somma all'aggravio prodotto dalla **rivalutazione catastale** e dalla recente **adozione definitiva del Puc** che ha ampliato i destinatari dell'imposta senza produrre occasioni di crescita e sviluppo. Un mix dirompente. Nonostante nel 2015 sia stata registrata una riduzione del prelievo statale pari al 15,81% per un importo pari a circa 360mila euro, l'*Amministrazione comunale* non ha provveduto a rimodulare l'aliquota. Questo in un contesto dove **mancano totalmente le politiche economiche, l'edilizia è ferma, le aziende chiudono, crescono gli immobili sfitti e invenduti**. Dove possedere un immobile non significa oggettivamente e conseguentemente essere ricchi o benestanti. In una Città la cui classe dirigente, contestualmente agli aumenti, ha bocciato in *Consiglio comunale* la **proposta di taglio delle indennità promesse in campagna elettorale**; che in quasi quattro anni ha prodotto meno atti amministrativi di tutte le giunte che la hanno preceduta, nonostante sia in carica un anno oltre la media; che al pari di altre esperienze amministrative, dopo quattro anni di governo, **non ha raggiunto gli obiettivi del proprio programma elettorale**; che confonde costantemente l'informazione con la partecipazione e la trasparenza pur rappresentando, legittimamente, una risicata minoranza degli aventi diritto al voto.

Assemini soffre drammi da primato: disoccupazione, famiglie in stato di indigenza, sviluppo compromesso da gravi ritardi infrastrutturali e da un inquinamento che causa un numero da record di ammalati. Una città su cui grava **uno dei più bassi tassi di formazione** e che continua a dissipare risorse senza investire in sviluppo, sicurezza e vivibilità. Una città trascurata, confusa e paralizzata, la cui principale evasione continua ad essere quella politica.

Massimo Carboni – Portavoce Comitato "ViviAssemini"

(admaioramedia.it)